

# PTOF

## Piano triennale Offerta Formativa

2019/21



**ISTITUTO COMPRENSIVO LANINO**

**VERCELLI**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "LANINO" VERCELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale



docente  
4.4. Piano di formazione del personale  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

L'Istituto è situato a Vercelli in posizione periferica, in un'area urbana in cui non si rilevano problemi particolari. Il contesto culturale ed economico di appartenenza degli studenti è medio-alto, ma non mancano situazioni di disagio. L'istituto accoglie alunni e alunne provenienti anche da altri istituti comprensivi della città e da scuole dei paesi limitrofi. Vi sono inoltre iscritti alunni e alunne di molte nazionalità ed eventuali nuovi arrivi di giovani extracomunitari sono gestiti in un'ottica inclusiva.

La percentuale di alunni con cittadinanza straniera si attesta in tutto l'istituto al 14% circa, dato che supera di poco la percentuale della popolazione migrante in città, che si attesta al 10,9% (DATI ISTAT 2018)

La popolazione scolastica si distribuisce in sette plessi, posizionati nella stessa area urbana e raggiungibili facilmente a piedi.

### Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo "B. Lanino" è uno dei quattro della città di Vercelli. Vercelli è capoluogo di provincia, noto ai più per la sua forte identità agricola in ambito risicolo, un'identità che si è persa nel tempo a favore del settore terziario.

L'agricoltura, così come l'industria, non sono più punti di riferimento dell'economia del territorio. E' forte il fenomeno del pendolarismo verso Torino e Milano e chi è impiegato a Vercelli si occupa essenzialmente di commercio e servizi.

La popolazione, dopo un picco registrato nel 2008, oggi conta poco più di 46.000

abitanti, di cui il 10,9% di stranieri. I paesi di provenienza delle famiglie straniere sono in prevalenza Marocco, Albania, Romania.

E' attiva sul territorio l'Università del Piemonte Orientale, che dialoga con la scuola e la città e sono presenti numerose esperienze di associazionismo, sociale e culturale. Si riscontrano difficoltà a fare rete con le realtà pubbliche e private che agiscono sul territorio.

## Risorse economiche e materiali

La scuola conta sui fondi ministeriali e sull'autofinanziamento. Il territorio in questo senso non è un punto di riferimento.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3

<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

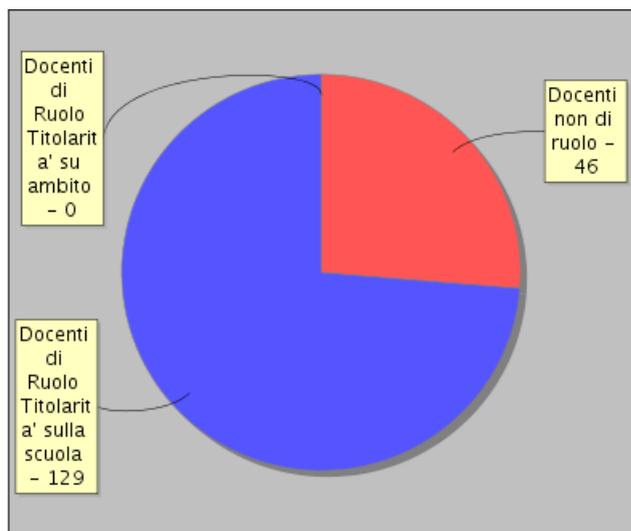
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	133
Personale ATA	27

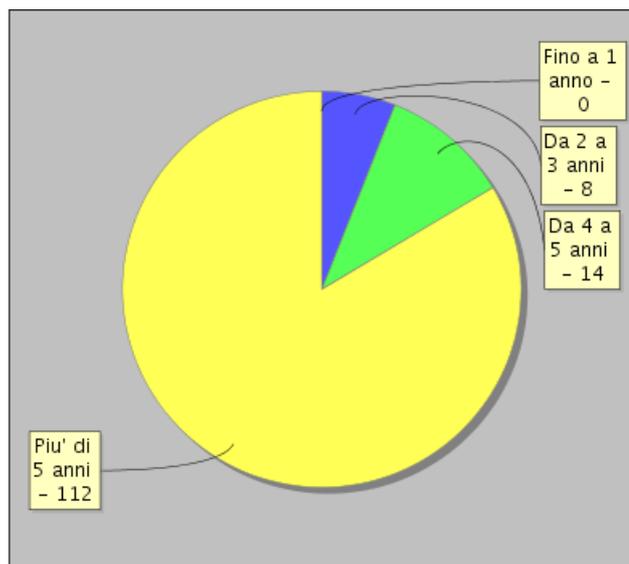
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 112

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto comprensivo "B. Lanino", in base alle emergenze educative emerse nell'ultimo periodo a livello nazionale e in base ai bisogni del territorio, intende proseguire nel proprio lavoro didattico ed educativo, portando avanti i progetti intrapresi e attivando nuovi progetti e reti di collaborazione sul territorio, con attori istituzionali e privati. L'obiettivo finale è formare il giovane cittadino affinché diventi un cittadino adulto responsabile e consapevole dei propri diritti e doveri, nel rispetto dell'altro.*

*Per lavorare in questa direzione l'istituto ha preso in considerazione quelle che sono le emergenze educative di oggi: l'educazione alla cittadinanza, l'educazione scientifica, l'educazione all'arte e alla musica, l'educazione alla salute e al movimento.*

*Inoltre la scuola continua a proporsi come attore sociale aperto alla città, capace di produrre e diffondere cultura.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

PRIORITA' NELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COMUNE 1) Programmazione per competenze 2) Valutazione formativa delle competenze 3) Curricolo verticale per competenze 4) Attuazione di progetti comuni per tutti gli ordini di scuola in un'ottica di continuità educativa

**Traguardi**

Formare alunni e alunne capaci di attivare in diversi contesti le competenze acquisite, calando le proprie conoscenze nel mondo reale con un approccio



ermeneutico.

**Priorità**

PRIORITA' EDUCATIVE 1) Cittadinanza 2) Educazione scientifica 3) Educazione all'arte, alla musica, ai media 4) Educazione alla salute e al movimento

**Traguardi**

Formare cittadini consapevoli, portatori di conoscenza scientifica, testimoni dei valori della Costituzione, capaci di valorizzare il patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale nel rispetto della persona.

**Priorità**

PRIORITA' NELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA Condivisione del percorso didattico ed educativo in verticale e maggiore collaborazione tra docenti

**Traguardi**

Sistematizzare le best practices già esistenti, stabilendo in modo condiviso bisogni e obiettivi dei diversi ordini di scuola.

**Priorità**

PRIORITA' NEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Potenziare e integrare i momenti di condivisione con le famiglie in tutti gli ordini di scuola dell'istituto

**Traguardi**

Ridurre i conflitti tra scuola e famiglia, sostenere scelte educative comuni nella crescita degli alunni e delle alunne.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Potenziare le competenze e conoscenze di base di italiano, matematica e inglese in linea con le richieste dell'INVALSI.

**Traguardi**

Aumentare il numero di alunni e alunne che, in tutti gli ordini di scuola, raggiungono e superano la media nazionale.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

COMPETENZA DIGITALE Sviluppare attività specifiche nell'ambito della competenza



digitale, in particolare in relazione all'uso consapevole della rete e alla capacità di produrre contenuti validi.

**Traguardi**

Gli alunni e le alunne usano in modo consapevole la rete, approcciano criticamente le informazioni in rete, producono contenuti validi.

**Priorità**

COMPETENZA NELLA MADRELINGUA Portare a termine il progetto "Scuolinsieme" in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, finalizzato all'innalzamento del livello della competenza nella madrelingua.

**Traguardi**

Gli alunni e le alunne ottengono risultati pari o superiori alla media nelle prove nazionali INVALSI

**Priorità**

COMPETENZA MATEMATICA Portare a termine il progetto "Scuolinsieme" in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, finalizzato all'innalzamento del livello della competenza in matematica.

**Traguardi**

Gli alunni e le alunne ottengono risultati pari o superiori alla media nelle prove nazionali INVALSI

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Attivare collaborazioni con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per monitorare l'andamento scolastico e i risultati finali degli ex allievi e delle ex allieve.

**Traguardi**

Produrre e seguire un protocollo per acquisire informazioni sull'andamento scolastico e i risultati finali degli ex allievi e delle ex allieve al fine di apportare eventuali correttivi.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14 ) definizione di un sistema di orientamento

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VERCELLI "TERESIO CASTELLI"	VCAA81101T
VERCELLI ALCIATI	VCAA81102V
VERCELLI "ANDERSEN"	VCAA81103X
VERCELLI "KORCZAK"	VCAA811041

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

## **PRIMARIA**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
VERCELLI"GOZZANO"	VCEE811013
VERCELLI "BERTINETTI"	VCEE811024

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
SANDRO PERTINI	VCMM811012

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VERCELLI "TERESIO CASTELLI" VCAA81101T**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### **❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

### **VERCELLI ALCIATI VCAA81102V**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### **❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

### **VERCELLI "ANDERSEN" VCAA81103X**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### **❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VERCELLI "KORCZAK" VCAA811041**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VERCELLI "GOZZANO" VCEE811013**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**VERCELLI "BERTINETTI" VCEE811024**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SANDRO PERTINI VCMM811012**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

## ❖ LA DIDATTICA LABORATORIALE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO COMPENSIVO LANINO DI VERCELLI

Le quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Lanino di Vercelli, Infanzia Alciati, Infanzia Andersen, Infanzia Castelli e Infanzia Korckzak, ognuna con le proprie caratteristiche e specificità, sono accomunate dall'adozione della Didattica Laboratoriale, svolta a sezioni aperte per gruppi di età. I bambini svolgono attività di laboratorio con tutte le insegnanti del plesso a rotazione, suddivisi in piccoli gruppi in base all'età. La scelta di un approccio metodologico laboratoriale è frutto di un percorso di sperimentazione e di formazione che le insegnanti dei quattro plessi hanno affrontato, per arrivare a proporre agli alunni e alle famiglie un'offerta formativa variegata e intensa, basata sugli interessi, sui bisogni e sulle reali esigenze dei bambini. Come insegnano i grandi psicologi del Novecento, da Piaget in poi, i bambini nella fascia d'età 3-5 anni "imparano facendo" (pensiero operatorio), per questo è fondamentale riconoscere l'importanza del ruolo cognitivo del "fare", un fare concreto, legato a materiali, esperienze, strumenti, gesti immediati e spontanei. Le nostre Scuole dell'Infanzia, grazie alla Didattica Laboratoriale, propongono percorsi all'interno dei quali gli obiettivi didattici si fondono con gli obiettivi di tipo formativo, offrendo al bambino modalità nuove per raggiungere le competenze e i traguardi di sviluppo. Ognuna delle nostre scuole dell'Infanzia, con modalità differenti e sempre nuove, propone Laboratori di Arte, Psicomotricità, Manipolazione creativa di materiali naturali, Giardinaggio e Orto, Creta, Musica, Alimentazione, Burattini, Matematica e Letto-Scrittura, Emozioni, Drammatizzazione, Lingua Inglese. Le nostre Scuole dell'Infanzia propongono, inoltre, attività laboratoriali pensate per coinvolgere le famiglie nella vita scolastica dei bambini: Festa del Papà, Festa della Mamma e Festa dei Nonni diventano un'occasione speciale in cui i familiari vengono invitati a mettersi in gioco e a provare, insieme ai loro bambini, i laboratori proposti dalle insegnanti, favorendo il tempo di qualità e la condivisione di momenti di impagabile gioia per grandi e piccini.

### DESTINATARI

Classi aperte verticali

## ❖ TESTE DI LEGNO TESTE BEN FATTE:

Il progetto si propone di fornire ai ragazzi, dei tre ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado, gli strumenti e le conoscenze di base per raccontare delle

storie usando il linguaggio delle figure animate (burattini, marionette, ecc.). Il progetto si sviluppa in tre fasi: Costruzione di burattini in carta pesta e scenari usando materiali di recupero. Circle time su esperienza pratica vissuta con racconti. Ideazione di un racconto. Partecipazione ad uno spettacolo di burattini del Sig. Niemen Eliseo. In cui compariranno alcuni dei nostri burattini e scenari.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

#### ❖ RANA RACHELE RACCONTA

Il progetto è indirizzato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno di scuola primaria ed è finalizzato prevalentemente al potenziamento degli aspetti metafonologici, lessicali e narrativi. Queste abilità, infatti, sono considerate indispensabili prerequisiti per un facile apprendimento della letto-scrittura. Una buona forma linguistica permette, inoltre, di veicolare in modo più efficace i contenuti assicurando una produzione verbale più fluida ed organizzata, base fondamentale per l'apprendimento e, successivamente, per le attività di studio che permette di individuare e prevenire disturbi dell'attenzione. Il progetto è a cura della logopedista Prando Martina.

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### ❖ LUDORITMICA

I laboratori ludico musicali si ispirano alla pedagogia musicale italiana di G. Bianchi. Si prevede un'educazione musicale orientata su criteri di globalità e interdisciplinarietà che si proietta costantemente su altre aree dell'apprendimento per favorire l'inclusione. Il laboratorio è affidato all'esperta esterna Tamagnone Chiara.

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### ❖ PROGETTI DI CITTADINANZA

I progetti di cittadinanza e valutazione portati avanti dal nostro istituto sono in stretta connessione tra loro. Entrambe le attività sono finalizzate a offrire agli alunni e alle alunne le competenze necessarie per leggere sé stessi e il mondo, per interpretare e rielaborare la realtà a partire dai valori fondamentali scritti nella Costituzione, a dare il proprio contributo, consapevoli delle proprie potenzialità, del proprio dovere nei confronti della comunità, dell'importanza di collaborare per il bene comune.

**CITTADINANZA** La cittadinanza è una delle priorità educative del vostro istituto. Per crescere cittadini consapevoli e responsabili, l'istituto promuove da quattro anni un progetto che si fonda sull'azione diretta sulla realtà. Nel 2016 è stato inaugurato il giardino dei Giusti della scuola che, nel corso degli anni, si è arricchito e oggi conta sette alberi dedicati ad altrettanti Giusti, del presente e del passato. I Giusti sono strumenti potenti di cittadinanza perché: collegano il passato al presente; indicano con il loro esempio la strada del bene possibile; invitano ad agire nel quotidiano secondo coscienza. Ogni anno celebriamo la Giornata dei Giusti dell'umanità con numerose attività, dedicate agli alunni e alla città. Inoltre nel mese di maggio celebriamo la Giornata mondiale UNESCO della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo, con azioni dentro e fuori la scuola.

## DESTINATARI

Classi aperte verticali

### ❖ STARTERS

Starters è un'iniziativa della Scuola Primaria finalizzata alla certificazione della lingua inglese per Young Learners (studenti giovanissimi). Si tratta di un'attività facoltativa, finanziata dalle famiglie, che inizia in classe seconda e termina in classe quinta e rappresenta la prima fase di un percorso formativo che proseguirà con le certificazioni KET della scuola secondaria di primo grado e successivamente PET e FIRST della scuola secondaria di secondo grado. Le certificazioni si potranno ottenere dalla classe quarta (Starters) o quinta (Movers). Potremmo considerarlo un laboratorio di lingua inglese realizzato da insegnanti madrelingua, referenziati per la fascia d'età dell'utenza, che ha la durata di un'ora, con cadenza settimanale, per cinque, dieci o venti ore all'anno, a seconda dell'età dei bambini. A tale progetto aderiscono entrambe le scuole primarie dell'Istituto (Gozzano e Bertinetti) già da sette anni. Da subito l'adesione delle famiglie è stata massiccia e l'attività ha sempre soddisfatto le aspettative di insegnanti, alunni e genitori.

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**❖ SUMMER CAMP**

Summer Camp è un campo estivo che si svolge durante le due settimane di giugno successive al termine delle lezioni. Sono due settimane intensive di giochi, attività sportive, teatrali e artistiche svolte unicamente in lingua inglese con tutor madrelingua provenienti dalla Gran Bretagna. È un'attività facoltativa, finanziata dalle famiglie che decidono di aderire e che ha riscosso molto successo sin dal suo esordio nelle nostre scuole. È aperta a tutti gli studenti a partire dai sette anni e si svolge nelle nostre scuole primarie, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30. Questo tipo di approccio ha prodotto un evidente miglioramento nella comprensione e produzione della lingua inglese orale. Summer Camp offre anche l'opportunità, alle famiglie che lo richiedono, di ospitare i tutor, vivendo un'esperienza giudicata come estremamente positiva dalle nostre Host families. Al termine del campo si svolge una festa con le famiglie, in occasione della quale i ragazzi si esibiscono in uno spettacolo di cui non sono solamente attori, ma scenografi e costumisti.

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

**❖ STEM**

L'Istituto Comprensivo Lanino di Vercelli propone il progetto "La Scienza d'estate" che prevede la realizzazione di un camp estivo, finalizzato alla valorizzazione e all'approfondimento delle competenze scientifiche e tecnologiche delle studentesse e degli studenti del territorio, con un'attenzione specifica al ruolo delle donne nella scienza e al contatto diretto con attività interattive condotte da Ricercatrici (e Ricercatori) che operano con successo nel mondo della scienza italiana

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il CAMP si propone di: - dare nuova consapevolezza da parte delle ragazze delle loro capacità/abilità in ambito scientifico e tecnologico, come si rileva nei primi anni della scuola media; - incrementare il numero di studentesse che si iscrivono nelle scuole a indirizzo scientifico e tecnologico al termine della scuola media; - dare un'opportunità a tutti i coloro che si trovano in situazione di disagio economico e culturale e che

hanno poche possibilità di fare esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico; - mantenere le relazioni con i partner istituzionali anche al termine del progetto specifico, in modo da tenere alta l'attenzione sulle STEM per tutto l'anno scolastico e con tutti gli studenti e le studentesse; - generare un modello da applicare nelle ore di scienze e tecnologia nella scuola; - diventare un punto di riferimento sulla didattica delle STEM in ambito cittadino, ampliando le relazioni con altri partner sul territorio.

## DESTINATARI

Gruppi classe

### ❖ AFFETTIVITA' IN CARTELLA

Il progetto, presentato dall'associazione "Amabilmente", si struttura a partire dal presupposto che l'educazione all'affettività è parte integrante dell'essere umano e della sua identità e quindi inscindibile dall'educazione generale della persona. Tali fondamentali aspetti educativi, per essere efficaci, non possono che derivare da un lavoro congiunto tra scuola e famiglia e comportare non solo l'insegnamento degli aspetti cognitivi, legati più strettamente alla sessualità biologica (sapere), ma anche l'educazione all'aspetto relazionale ed emotivo (saper essere), al rapporto con gli altri, al rispetto di sé e dell'altro, alla capacità di sentire le proprie emozioni e di gestirle. È inoltre importante l'acquisizione della consapevolezza delle differenze di genere ed il rispetto di esse come presupposto per una sana ed arricchente relazione con gli altri e in particolare tra i sessi. I destinatari del progetto sono gli alunni del 2° anno della scuola secondaria di primo grado S. Pertini. Ogni classe viene coinvolta in 8 incontri, uno alla settimana, della durata di 2 ore ciascuno. L'obiettivo generale del progetto è quello di accompagnare i preadolescenti lungo un percorso di educazione all'affettività e alla relazione. In tale percorso è prevista anche l'analisi critica dei messaggi veicolati dai mass media e in particolare dalla rete per accompagnare i ragazzi verso un consapevole utilizzo degli strumenti tecnologici e virtuali. Il progetto parte dal presupposto che la conoscenza di sé e del mondo, la consapevolezza della propria sfera emotiva e relazionale/comunicativa permettono di evitare che i ragazzi si chiudano in modo difensivo nelle loro posizioni e dall'altro traducano affetti non mentalizzati in agiti, talvolta anche rischiosi. Per una maggiore efficacia dell'intervento, il progetto si propone di coinvolgere anche gli adulti che si occupano dell'educazione dei ragazzi e in particolare i genitori per un momento di riflessione su queste

tematiche importanti per la crescita dei ragazzi affinché si apra un dialogo e un lavoro di rete tra scuola e famiglie.

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

#### ATTIVITÀ

##### ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Si prevede in tutti i plessi un ampliamento e potenziamento della connessione alla rete tramite implementazioni tecnologiche adeguate.

Questo adeguamento sarà effettuato in collaborazione con l'amministrazione comunale ed è finalizzato sia a una migliore interconnessione tra le scuole dell'istituto comprensivo che a un più efficiente utilizzo della rete in ambito didattico (in particolare in previsione dello svolgimento delle prove INVALSI) e laboratoriale.

##### IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Si ritiene opportuno attivare per ogni docente in servizio un profilo digitale a cui far riferimento per ogni utilizzo professionale di documentazione informatiche strettamente collegate all'attività nell'istituto comprensivo.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Sarà utilizzato un dominio comune (iclanino.com) all'interno del quale saranno attivati i singoli profili.

Tale attività è finalizzata a una razionalizzazione della comunicazione tra docenti e altri docenti o servizi amministrativi, anche in considerazione della tenuta documentale della corrispondenza.

- Un profilo digitale per ogni studente

Si prevede l'attivazione di classi virtuali in cui far confluire tutte le comunicazioni e i materiali didattici a cui possano accedere anche da remoto i singoli studenti dopo essere stati dotati di un profilo digitale personale.

Questa attività è finalizzata a razionalizzare le comunicazioni tra docenti e alunni inserendole in un contesto di classe virtuale in sostituzione delle attuali metodologie (chat) poco codificate e poco controllabili.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Si prevede di attivare a cadenza annuale l'attività di Camp estivo dedicata alle STEM (Science - Technology - Engineering - Maths) secondo le indicazioni del dipartimento di pari opportunità per la promozione dello studio delle tecnologie nelle giovani alunne.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Questo Camp è stato attivato nel giugno 2018, grazie all'assegnazione di fondi tramite un bando ministeriale, con ottima risposta da parte dell'utenza e si prevede di replicare il medesimo laboratorio nel giugno 2019 (utilizzando il residuo finanziamento) concorrendo altresì ai successivi bandi di finanziamento.

Si prevede una continua partecipazione da parte degli alunni con sviluppo della metodologia laboratoriale e integrazione della stessa nelle pratiche didattiche con conseguente interesse verso le scienze da parte dei partecipanti.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Viene individuato un docente referente per l'assistenza tecnica nelle scuole del primo ciclo.

Tale docente in servizio presso la scuola secondaria di I grado sarà a disposizione per eventuali problematiche di primo intervento tecnico sulle apparecchiature informatiche e sui software in uso.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Questo dovrebbe consentire una rapida soluzione delle problematiche di lieve entità e l'individuazione di quelle per cui è necessario un intervento tecnico specializzato per il quale la scuola ha attivato un contratto di assistenza.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VERCELLI "GOZZANO" - VCEE811013

VERCELLI "BERTINETTI" - VCEE811024

### **Criteria di valutazione comuni:**

#### VALUTAZIONE DIALOGICA

Il nostro Istituto è fortemente caratterizzato dalla pratica della VALUTAZIONE DIALOGICA che, in alcune classi delle due scuole Primarie e della Secondaria, ha sostituito la valutazione numerica.

Essa ha i fondamenti nella pedagogia montessoriana e di don Milani e risponde al bisogno di dar vita ad un dialogo educativo attento alla crescita della persona, in un'ottica di sviluppo totale delle sue competenze.

La valutazione dialogica implementa e fortifica alcune pratiche previste dalle normative, in quanto predilige una didattica cooperativa, attiva e motivante, adatta all'inclusione e alla valorizzazione di tutti gli alunni.

Si basa sulla abolizione del voto numerico, sia quello in itinere che quello sommativo di fine quadrimestre, che viene sostituito da una valutazione discorsiva e descrittiva, cioè da un giudizio e, alla fine del quadrimestre, da una lettera, che si rivolge direttamente all'alunno (Caro Luca,... Cara Lucia...). Nella valutazione sono evidenziati i punti di forza e i punti deboli ed il lavoro da fare per migliorare. Questo modo di valutare pone l'attenzione degli alunni sul processo di apprendimento e sul processo di sviluppo risultando quindi più incoraggiante e meno legato alla competizione tra pari. L'attenzione dell'insegnante si sposta dalla singola prestazione al processo, così come raccomandato da influenti pedagogisti come la Montessori.

#### Valutazione degli apprendimenti

Valutare significa dare valore. La valutazione è un momento fondamentale e positivo del processo di apprendimento e di crescita individuale che nel nostro istituto si esplicita non solo attraverso il voto numerico, ma anche attraverso la valutazione dialogica.

La valutazione scolastica infatti non mira soltanto alla determinazione di quanto l'allievo ha o non ha appreso, ma anche e soprattutto all'accertamento di come lo

studente procede nell'apprendimento e approfondisce la comprensione dei fattori che incidono su tale processo. Si tratta del raggiungimento di una competenza.

La competenza è la capacità di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera consapevole per raggiungere obiettivi definiti.

La valutazione è un processo complesso, poiché riguarda le conoscenze (ciò che l'allievo sa), le abilità (ciò che l'allievo sa fare) e le competenze (ciò che l'allievo sa fare con ciò che sa).

Espressa nella propria complessità, la valutazione diviene una bussola indispensabile per orientare il percorso educativo-didattico della scuola e uno strumento fondamentale per stimolare lo sviluppo e la crescita dell'allievo in quanto persona e cittadino.

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per lo studente- Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri ( Circolare ministeriale n° 24 del marzo 2006). Dall'emanazione della legge n°517/77 ad oggi, l'approccio alla valutazione nella scuola è positivamente cambiato. Accanto alla funzione certificativa si è andata sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire, sulla base delle informazioni raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando, altresì, la partecipazione degli alunni e dei genitori al processo di apprendimento. L'art. 4 DPR n°275/99, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo altresì che esse operino nel "rispetto della normativa nazionale". ... l'art. 45, comma 4 DPR n° 394/99 che così recita " il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi d'insegnamento...". Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni.

Nei bambini, che giungono dalla scuola dell'infanzia senza nessuna esperienza di valutazione, si nota il piacere di migliorare ed il desiderio di correggere i propri errori. Perciò sono stimolati a sviluppare un corretto sistema di autovalutazione, che li porta ad una motivazione all'apprendimento intrinseca e non dipendente da premi o punizioni.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali, degli studenti stranieri da poco in Italia nel gruppo. Realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. vengono attuati percorsi di lingua italiana per studenti stranieri. Gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento per migliorare l'Offerta Formativa per gli studenti con disagio anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

### Punti di debolezza

L'istituto lamenta la mancanza di mediatori culturali e la collaborazione con enti esterni locali per gestire l'inserimento iniziale degli studenti e i rapporti con la famiglia. Si sottolinea la necessità di migliorare i rapporti con associazioni ed enti locali per implementare corsi extracurricolari (nuoto, musico-terapia, pet therapy, teatro, ecc).

## Recupero e potenziamento

## **Punti di forza**

Nell'Istituto sono presenti allievi DSA, BES e stranieri che quindi presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti, in linea con il POF, hanno predisposto progetti per il successo formativo, progetti di integrazione di alunni stranieri e diversamente abili utilizzando per questo le risorse interne alla scuola. In itinere con lo sviluppo dei progetti, gli insegnanti prevedono forme continue di monitoraggio e alla fine valutano il progetto in base al raggiungimento degli obiettivi previsti. Tutti questi progetti, essendo mirati, risultano efficaci. Nel POF sono presenti progetti, attività e laboratori che favoriscono l'operatività, la sperimentazione e la progettualità e concorrono a potenziare il successo formativo di studenti con particolari attitudini disciplinari, con esiti del tutto efficaci. In tutte le classi sono utilizzate tutte le strategie atte a migliorare i bisogni educativi specifici.

## **Punti di debolezza**

Il lavoro per classi aperte con gruppi di livello necessita di approfondimento e diffusione come buona pratica per il potenziamento del successo formativo.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è un documento di progettazione per l'inclusione degli allievi con disabilità certificata. Il documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. È soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione; indica le modalità di intervento e la loro interazione con il Progetto Individuale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Il rapporto con i genitori e la loro presenza nel progetto educativo che la scuola propone è significativo; si esprime attraverso vari momenti di aggregazione e soprattutto attraverso l'associazione "Officina Lanino", attiva in tutti e tre gli ordini di scuola. Essa è costituita da genitori volontari, attenti a individuare, assieme agli insegnanti, i nuovi bisogni e a soddisfarli nei limiti delle possibilità. Ogni anno la scuola crea, inoltre, appuntamenti periodici in cui insegnanti e genitori possono portare riflessioni, pensieri, dubbi e criticità in un clima tranquillo e informale in cui l'interesse comune è il benessere dei ragazzi.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe)** Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

 Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)

Tutoraggio alunni

 Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di  
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di  
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di  
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteria e modalità per la valutazione**

A livello generale la valutazione deve: - Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI, PDP) - Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, documentati e condivisi da tutti i docenti del team di classe - Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Per gli alunni con disabilità, al fine di limitare tutte quelle manifestazioni di disagio che si presentano i primi due/tre mesi di frequenza nel nuovo ordine di scuola, si attiva un progetto che mira, attraverso una serie di incontri dell'alunno accompagnato da un insegnante di riferimento, un avvicinamento/inserimento graduale al nuovo percorso formativo.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1) Sostituisce la Dirigente in caso di assenza 2) Contribuisce all'organizzazione e all'indirizzo didattico dell'istituto 3) Si occupa delle relazioni tra i plessi e tra l'istituto e l'esterno 4) Coordina il lavoro dello staff di Presidenza e delle funzioni strumentali 5) Coordina i progetti e ne valuta la fattibilità 6) Riceve studenti, docenti e famiglie</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b> 1) Gestisce le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado 2) Gestisce i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado sul territorio, per finalità sia di orientamento sia di monitoraggio 3) Supporta gli alunni e le famiglie nelle scelte di orientamento <b>ASSISTENZA INFORMATICA</b> - Si occupa della gestione e manutenzione degli strumenti informatici <b>COORDINAMENTO INFANZIA-PRIMARIA</b> - Si occupa delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria</p>	<p>3</p>
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>1) Cura la comunicazione interna all'istituto 2) Si occupa di seguire la pubblicazione di bandi e concorsi 3) Gestisce la posta 4) Organizza l'orario delle lezioni 5) Organizza le sostituzioni in casi di assenza dei docenti</p>	<p>9</p>



	6) Gestisce i progetti di Cittadinanza e Costituzione 7) Gestisce i progetti di valutazione 8) Promuove i rapporti tra scuola e famiglia	
Animatore digitale	1) Diffonde la cultura digitale all'interno dell'istituto 2) Accompagna gli studenti in un percorso di uso consapevole della rete e degli strumenti informatici 3) Coinvolge i docenti in progetti didattici innovativi	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Coordinamento e potenziamento attività motorie nei tre ordini di scuola</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione e consolidamento attività di segreteria
il lavoro dell'ufficio è suddiviso in aree di competenza	il funzionigramma è sul sito della scuola <a href="http://ic-lanino.edu.it/segreteria/">http://ic-lanino.edu.it/segreteria/</a>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://re8.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO

Formazione in ambito territoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola